

SANT'ARPINO *L'opposizione consiliare: tra i partner del progetto l'ente presieduto dal sindaco e il sodalizio con Iorio*

Fondi per Atella, Pro loco e Colibrì coinvolti

SANT'ARPINO (Italo Urciuoli)

- Ha generato malumore tra i cittadini e tra gli esponenti di una parte dell'opposizione consiliare, la notizia dell'arrivo di un finanziamento di 495mila euro da parte di **Fondazione con il sud** per la riqualificazione dell'edificio dell'ex Municipio di Atella di Napoli in via Martiri Atellani. La struttura era già stata interessata da un importante finanziamento regionale di 2milioni e 450mila euro nel 2004 per la creazione del Museo Archeologico di Atella e la sistemazione delle aree esterne; a distanza di 15 anni il museo non è stato realizzato e l'area antistante l'edificio non è mai stata aperta al pubblico se non sporadicamente per qualche evento di matrice ambientalista. "Quella del finanziamento per la riqualificazione dell'ex Municipi-



Elpidio Iorio e Giuseppe Dell'Aversana

pio di Atella di Napoli è una storia che ha più ombre che luci. Da giovane cittadino di questo Comune non posso fare finta di niente di fronte ad una situazione



su cui la politica locale dovrebbe far luce invece di rimanere in silenzio" ha fatto sapere **Nicola Romano**, esponente del gruppo di opposizione Alleanza Demo-

cratica per Sant'Arpino. Romano ha poi evidenziato che tra i partner del progetto finanziato, presentato a Fondazione per il Sud dalla Cooperativa Sociale Terra Felix, compaiono la Pro loco di Sant'Arpino e l'associazione il Colibrì: il presidente onorario della Pro loco è il sindaco **Giuseppe Dell'Aversana**, che nel 2004 era capogruppo di maggioranza nell'amministrazione Savoia, mentre l'associazione "Il Colibrì", che si occupa dell'organizzazione della rassegna di teatro scuola Pulcinellamente, è legata a doppio filo a **Elpidio Iorio**, attuale assessore alla cultura del Comune di Marcianise che nel 2004 faceva parte anch'egli di quella maggioranza consiliare e che si spese non poco per l'arrivo del maxi contributo regionale. "Rimango perplesso

quando penso che sono stati spesi oltre 2 milioni di euro e non è stato realizzato niente di fruibile per la società, ma rimango ancora più perplesso se penso che queste persone ritornano, a distanza di 15 anni, a mettere le mani su uno dei più importanti edifici storici dell'agro atellano" ha concluso Romano. C'è da evidenziare, infine, che la cooperativa sociale Terra Felix, come riporta il sito internet di riferimento, è lo spin-off dell'associazione di volontariato Geofilos Atella - circolo Legambiente e che per ciò che concerne la struttura di governo di **Fondazione con il sud**, nel comitato di indirizzo siede **Annunziato Cirino Groccia** che nel 2015 è stato nominato amministratore nazionale di Legambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

